

**Convegno «lo sviluppo rurale tra mare e montagna»
Gruppo di Lavoro n.1 - INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' FILIERA FLORICOLA**

	POSITIVI	NEGATIVI
INTERNI	<p align="center"><u>Punti di forza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di enti di ricerca (IRF, Cersaa, CRA) • Presenza di prestatori di servizi (n. 30) • Presenza di servizi specialistici regionali (Centro servizi floricoli, rete di laboratorio fitopatologico e analisi terreni) • Presenza di aziende che producono innovazioni • Presenza di OOPPAA e associazioni di produttori 	<p align="center"><u>Punti di debolezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Carenza di coordinamento tra i soggetti che fanno parte dei servizi • Carente utilizzo degli strumenti di informazione e divulgazione • Forte diversificazione di prodotti e fare una valutazione puntuale e definire le priorità) • Aziende agricole “creative”, che producono innovazioni, che non viene diffusa
ESTERNI	<p align="center"><u>Opportunità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione delle imprese alle attività • Competenze professionali e culturali • Possibilità di confronto con realtà confinanti • nuove opportunità offerte dalle politiche comunitarie (I e II pilastro) • Integrazioni con altri fondi comunitari (FSE, etc.) • Certificazioni • Maggiore sensibilità della pubblica opinione 	<p align="center"><u>Minacce</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni da Paesi nuovi produttori • Crisi economica • Delocalizzazione delle produzioni • Competizione di altri settori (uso del suolo)

Convegno «lo sviluppo rurale tra mare e montagna»

Gruppo di Lavoro n. 1 - INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' e FILIERA FLORICOLA

FABBISOGNI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> - Incremento e finalizzazione dell'attività di trasferimento - Miglioramento delle competenze professionali dei consulenti - Maggiore Coinvolgimento dei produttori - Approccio sistemico alle necessità delle imprese - Considerare tutti gli aspetti dell'innovazione (non solo tecnologico, ma anche organizzativo, economico e sociale) - Maggiore competitività per consolidare e sviluppare il mercato 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le misure di consulenza aziendale, formazione e informazione (maggiori risorse finanziarie e umane per l'innovazione) - Organizzazioni di moduli formativi rivolte ai consulenti e migliore valutazione delle performance dei prestatori - Premiare progetti che nell'analisi contesto prevedano un approccio multidisciplinare - Promuovere gruppi operativi con maggiore presenza degli imprenditori (rappresentativi del mondo produttivo) - priorità a progetti multi-innovativi - promuovere le certificazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Capillare attività di trasferimento e incremento delle innovazioni adottate dalle aziende; - Realizzazione di un sistema di aggiornamento e formazione continua per i tecnici; - Maggiore penetrazione e maggiore efficacia delle innovazioni nelle imprese - Esternalità positiva per il territorio e la società - Mantenimento delle quote di mercato